









Proponente



B72 srl

Sede: Viale A. Volta, 101 50131 Firenze Cf/P.Iva 07230410487

Progettazione, Coordinamento e rogettazione elettrica	
_ S §	

STUDIO INGEGNERIA ELETTRICA

MEZZINA dott. ing. Antonio Via T. Solis 128 | 71016 San Severo (FG) Tel. 0882.228072 | Fax 0882.243651 e-mail: info@studiomezzina.net Ordine degli ingegneri della Provincia di Foggia matr. n 1604





Studio e progettr



Dott. Biol. Leonardo Beccarisi

Via D'Enghien, 43 - 73013 Galatina (LE) cell. 3209709895

E-Mail: beccarisil@gmail.com

Ordine nazionale dei Biologi Albo-Sezione matr. n. AA_067313

Studio di impatto ambientale

Studio paesaggistico e di inserimento urbanistico

Rappresentazioni fotorealistiche

Consulenza topografica

Dott.ssa Anastasia Agnoli

Via Armando Diaz, 37 | 73100 Lecce (LE) 3515100328

E-Mail: anastasia.agnoli989@gmail.com

meteoclimatico Studio

Dott. Biol. Elisa Gatto

Via S. Santo, 22 | 73044 Galatone (LE) 3283433525

E-Mail: dottelisagatto@gmail.com

Ordine nazionale dei Biologi matr.n. AA_090001



Dott. Agr. Barnaba Marinosci

via Pilella 19, 73040 Alliste (LE)

Cell. 329 3620201

E-Mail: barnabamarinosci@gmail.com

Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali provincia di Lecce matr. n 674

STUDIO BAT

Dott. Antonio Feola

Via Civitella n°25 | 84060 Moio della Civitella (SA) 338 2593262

E-Mail: feolantx@gmail.com

Ordine Nazionale dei Biologi matr. n . AA_047004

Arch. Gaetano Fornarelli

Via Fulcignano Casale 17 | 73100 Lecce (LE)

3358758545

E-Mail: forgaet@gmail.com

Ordine degli Architetti della provincia di Lecce matr. n 1739

Dott. Archeologo Antonio Mangia cell. 338 3362537

E-Mail: amangia@yahoo.it

Elenco Nazionale dei Professionisti dei Beni Culturali del

Ministero della Cultura n 1516

Ing. Tommaso Monaco

Tel. 0885.429850 | Fax 0885.090485 STM 35000000 E-Mail: ing.tommaso@studiotecnicomonaco.it

Ordine degli Ingegneri della provincia di Foggia matr. n. 2906

Studio

STUDIO FALCONE ngegneria

Ing. Antonio Falcone

E-Mail: antonio.falcone@studiofalcone.eu Ordine degli Ingegneri di Foggia matr. n.2100

Tel. 0884.534378 | Fax. 0884.534378

Geom. Matteo Occhiochiuso

Collegio dei Circondariale Geometri e Geometri Laureati

Dott. Nazario Di Lella

Tel./Fax 0882.991704 | cell. 328 3250902 E-Mail: geol.dilella@gmail.com

Ordine regionale dei Geologi della Puglia matr. n. 345

Tel. 328 5615292

E-Mail: matteo.occhiochiuso@virgilio.it

di Lucera matr. n. 1101

Opera

Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto Fotovoltaico denominato" BUFFOLUTO 1" da realizzarsi su aree demaniali in località "Buffoluto" nel territorio comunale di Taranto (TA) per una potenza complessiva di 23,857 MWp con sistema di accumulo da 25/50 MW/MWh nonchè delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto

AUTORITA' PROCEDENTE V.I.A. : MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

AUTORITA' PROCEDENTE A.U.:



REGIONE PUGLIA

B72 srl

Approvazione

Nome Flahorato

9VQMNK3_DocumentazioneSpecialistica_06

Descrizione Elaborato

Piano di dismissione

Geom. P. Massaro 00 Dicembre 2022 Progetto definitivo Ing. A. Mezzina Rev. Data Oggetto della revisione Verifica Flaborazione Scala: 9VQMNK3 Formato: Codice Pratica





PROPONENTE:

B72 S.r.l.

Sede Legale: Viale A. Volta, 101 - 50131 FIRENZE

C.F. e P.IVA 07230410487
PEC b72srl@legalmail.it



PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "BUFFOLUTO

1" DA REALIZZARSI SU AREE DEMANIALI MILITARI IN LOCALITÀ "BUFFOLUTO" NEL TERRITORIO COMUNALE

DI TARANTO (TA) PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 23,857 MWP CON SISTEMA DI ACCUMULO DA

25/50 MW/MWH NONCHÈ DELLE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI ALLA

COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA

PIANO DI DISMISSIONE E SMALTIMENTO DEI MATERIALI





SOMMARIO

1. RELAZIONE SULLE OPERAZIONI DI DISMISSIONE DELL'IMPIANTO	3
1.1 Definizione delle operazioni di dismissione	3
1.2 Inquadramento territoriale	3
1.3 Descrizione e quantificazione delle operazioni di dismissione	4
1.4 Dettagli riguardanti lo smaltimento dei componenti	7
2. STIMA DEI COSTI DI DISMISSIONE	7
3 CRONOPROGRAMMA DELLE FASIATTILATIVE DI DISMISSIONE	8

I UDIO INGEGNERIA ELE I Ing. Mezzina Antonio







1. RELAZIONE SULLE OPERAZIONI DI DISMISSIONE DELL'IMPIANTO

1.1 Definizione delle operazioni di dismissione

Il presente elaborato riguarda il piano di dismissione dell'impianto fotovoltaico denominato "Buffoluto 1" che la società B72 S.R.L. intende realizzare alla località "BUFFOLUTO", Comune di TARANTO (TA), e delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, con potenza teorica di picco del generatore fotovoltaico pari a circa 23,857 MWp.

Per il parco in esame si stima una vita media di venticinque anni, al termine dei quali si procederà al suo completo smantellamento con conseguente ripristino del sito nelle condizioni ante-operam.

1.2 Inquadramento territoriale

L'impianto fotovoltaico sorgerà in un'area che si estende su una superficie agricola posta nella porzione nord del territorio comunale di Taranto.

Il parco fotovoltaico, mediante un cavidotto MT interrato dorsale della lunghezza di circa 9.000m, uscente dalla Cabina di trasformazione bT/MT Master situata nel perimetro dell'impianto, sarà collegato ad un nuovo scomparto MT da realizzarsi nei locali tecnici della futura Sottostazione Elettrica, di seguito SSE. Alla SSE si collegherà anche un sistema di accumulo da 25/50 MW/MWh chiamato anche storage.

Dalla SSE, attraverso gli apparati esistenti, si passerà alla connessione con la Cabina Primaria Enel denominata "Taranto Est" già esistente, ubicata nel comune di Taranto.

Lo smantellamento dell'impianto alla fine della sua vita utile avverrà nel rispetto delle norme di sicurezza presenti e future, attraverso una sequenza di fasi operative che sinteticamente sono riportate di seguito:

- disconnessione dell'intero impianto dalla rete elettrica;
- messa in sicurezza degli generatori PV;
- smontaggio delle apparecchiature elettriche in campo;
- smontaggio delle cabine di trasformazione di campo;
- smontaggio dei moduli PV nell'ordine seguente:
 - smontaggio dei pannelli
 - smontaggio delle strutture di supporto e delle viti di fondazione





- recupero dei cavi elettrici BT ed MT di collegamento tra i moduli, gli inverter di stringa e le cabine di trasformazione di campo;
- demolizione delle eventuali platee in cls a servizio dell'impianto
- ripristino dell'area generatori PV piazzole piste cavidotto.

La viabilità a servizio dell'impianto sarà smantellata e rinaturalizzata solo limitatamente in quanto essa in parte è costituita da strade già esistenti ed in parte da nuove strade che potranno costituire una rete di tracciati a servizio dell'attività agricola che si svolge in questa parte del territorio.

1.3 Descrizione e quantificazione delle operazioni di dismissione

Le azioni da intraprendersi sono le seguenti:

• Rimozione dei pannelli fotovoltaici

Per quanto riguarda lo smaltimento dei pannelli fotovoltaici montati sulle strutture fuori terra l'obiettivo è quello di riciclare pressoché totalmente i materiali impiegati.

Infatti circa il 90 – 95 % del peso del modulo è composto da materiali che possono essere riciclati attraverso operazioni di separazione e lavaggio; i principali componenti di un pannello fotovoltaico sono:

- ✓ Silicio;
- ✓ Componenti elettrici;
- ✓ Metalli;
- ✓ Vetro;

Le operazioni previste per la demolizione e successivo recupero/smaltimento dei pannelli fotovoltaici consisteranno nello smontaggio dei moduli ed invio degli stessi ad idonea piattaforma che effettuerà le seguenti operazioni di recupero:

- ✓ recupero cornice di alluminio;
- √ recupero vetro;
- ✓ recupero integrale della cella di silicio o recupero del solo wafer;
- ✓ invio a discarica delle modeste quantità di polimero di rivestimento della cella.





La tecnologia per il recupero e riciclo dei materiali, valida per i pannelli a silicio cristallino è una realtà industriale che va consolidandosi sempre più. A titolo di esempio l'Associazione PV CYCLE, che raccoglie il 70% dei produttori europei di moduli fotovoltaici (circa 40 aziende) ha un programma per il recupero dei moduli, i produttori First Solar e Solar World hanno già in funzione due impianti per il trattamento dei moduli con recupero del 90% dei materiali e IBM ha già messo a punto e sperimentato una tecnologia per il recupero del silicio dai moduli difettosi.

• Rimozione delle strutture di sostegno.

Le strutture di sostegno dei pannelli saranno rimosse tramite smontaggio meccanico, per quanto riguarda la parte aerea, e tramite estrazione dal terreno dei pali di fondazione infissi.

I materiali ferrosi ricavati verranno inviati ad appositi centri di recupero e riciclaggio istituiti a norma di legge.

Per quanto attiene al ripristino del terreno non sarà necessario procedere a nessuna demolizione di fondazioni in quanto non si utilizzano elementi in calcestruzzo gettati in opera.

• Impianto ed apparecchiature elettriche

Le linee elettriche e gli apparati elettrici e meccanici delle cabine di trasformazione MT/BT saranno rimosse, conferendo il materiale di risulta agli impianti all'uopo deputati dalla normativa di settore.

Per gli inverter e i trasformatori è previsto il ritiro e smaltimento a cura del produttore.

Il rame degli avvolgimenti e dei cavi elettrici e le parti metalliche verranno inviati ad aziende specializzate nel loro recupero e riciclaggio mentre le guaine verranno recuperate in mescole di gomme e plastiche.

Le polifere ed i pozzetti elettrici verranno rimossi tramite scavo a sezione obbligata che verrà poi nuovamente riempito con il materiale di risulta.

Le colonnine prefabbricate di distribuzione elettrica saranno smantellate ed inviate anch'esse ad aziende specializzate nel loro recupero e riciclaggio.







• Locali prefabbricati cabine di trasformazione e cabina di impianto

Per quanto attiene alle strutture prefabbricate alloggianti le cabine elettriche si procederà alla demolizione ed allo smaltimento dei materiali presso impianti di recupero e riciclaggio inerti da demolizione (rifiuti speciali non pericolosi).

Per le platee delle cabine elettriche previste in calcestruzzo si prevede la loro frantumazione, con asportazione e conferimento dei detriti a ditte specializzate per il recupero degli inerti.

• Recinzione area

La recinzione in maglia metallica di perimetrazione del sito, compresi i paletti di sostegno e i cancelli di accesso, sarà rimossa tramite smontaggio ed inviata a centri di recupero per il riciclaggio delle componenti metalliche.

I pilastri in c.a. di supporto dei cancelli verranno demoliti ed inviati presso impianti di recupero e riciclaggio inerti da demolizione (rifiuti speciali non pericolosi).

• Viabilità interna

La pavimentazione stradale permeabile (materiale stabilizzato) verrà rimossa per uno spessore di qualche decina di centimetri tramite scavo e successivo smaltimento del materiale rimosso presso impianti di recupero e riciclaggio inerti da demolizione.

• Alberatura perimetrale

Al momento della dismissione, in funzione delle future esigenze e dello stato di vita delle singole piante della siepe perimetrale, esse potranno essere smaltite come sfalci, oppure mantenute in sito o cedute ad appositi vivai della zona per il riutilizzo.







1.4 Dettagli riguardanti lo smaltimento dei componenti

Nell'ambito del presente progetto lo smaltimento dei componenti verrà gestito secondo i seguenti dettagli:

Materiale	Destinazione finale								
Acciaio	Riciclo in appositi impianti								
Materiali ferrosi	Riciclo in appositi impianti								
Rame	Riciclo e vendita								
Inerti da costruzione	Conferimento a discarica								
Tubazioni i PVC	Riciclo e vendita								
Alberature	Riciclo in appositi impianti								
Materiali provenienti dalla demolizione	Conferimento a discarica								
delle strade									
Materiali compositi in fibre di vetro	Riciclo								
Materiali elettrici e componenti	Separazione dei materiali pregiati da								
elettromeccanici	quelli meno pregiati. Ciascun materiale								
ш	verrà riciclato/venduto in funzione								
	delle esigenze del mercato alla data di								
	dismissione del parco fotovoltaico								

Per quel che riguarda i costi legati alle operazioni di dismissione si rimanda al computo metrico delle Operazioni di Dismissione, par. 2.

2. STIMA DEI COSTI DI DISMISSIONE

La stima dei costi per la dismissione, lo smaltimento e il ripristino sono riportati nell'elaborato "Computo metrico della dismissione e ripristino" facente parte della documentazione del progetto presentato.







3. CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE DI DISMISSIONE

Si riporta di seguito il cronoprogramma delle fasi attuative di dismissione:

ATTIVITA' LAVORATIVE	OPERAZIONI DI DISMISSIONE																			
	1m	ese	2m	ese	3mese		4mese		5mese		6mese		7mese		8mese		9mese		10mese	
SMONTAGGIO DEI PANNELLI																				
SMONTAGGIO DELLE STRUTTURE DI SUPPORTO																				
SFILAGGIO DELLE FONDAZIONI					- - L		O.i.C													
DEMOLIZIONE DEI MANUFATTI CABINE DI TRASFORMAZIONE						AFL	\ntor													
DEMOLIZIONE DEL MANUFATTO CABINA DI CAMPO							ino	ווומ /	Seve											
TRASPORTO A DISCARICA DEL MATERIALE DI RISULTA DELLE CABINE						5	1077	7701	UEC	5										
SFILAGGIO CAVI									U,											
OPERE STRADALI: SMANTELLAMENTO DELLA VIABILITA' INTERNA AL PARCO FV					INI OIN															
TRASPORTO A DISCARICA DEL MATERIALE DI RISULTA																				
RIMODELLAMENTO E STESA DI TERRENO						0														





San Severo, Gennaio 2023

STUDIO INGEGNERIA ELETTRICA

Ing. MEZZINA Antonio

DIO INGEGNERIA ELETTRICA Ing. Mezzina Antonio